

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE DEL VENETO n. 221 del 22 novembre 2007

Interventi per la tutela, la promozione e lo sviluppo della zona costiera del Veneto e per la creazione di zone di tutela biologica marina. Istituzione della Consulta del Mare. (Art. 3 Lr 12 luglio 2007, n.15).

[Ambiente e beni ambientali]

Il Presidente

Premesso che in data 12 luglio 2007 il Consiglio regionale ha promulgato la legge regionale 15/2007, finalizzata alla salvaguardia, protezione e ripopolamento delle risorse ittiche, attraverso l'istituzione di zone di tutela biologica e la diversificazione, valorizzazione e riconversione delle imprese di pesca verso la molluschicoltura, la maricoltura e per lo sviluppo del turismo marittimo;

Visto che l'articolo 3 della citata legge regionale stabilisce l'istituzione della consulta del mare, organo permanente di consultazione e concertazione degli interventi, con il compito di contribuire a definire le scelte programmatiche regionali e le azioni da intraprendere;

Visto che l'1 agosto 2007 si è provveduto trasmettere la nota prot. 433391/57.01 ai soggetti individuati dalla Lr 15/2007, con la richiesta di individuazione di un rappresentante nell'ambito della consulta, richiesta di individuazione sollecitata con nota n.581804/57.01 del 18 ottobre scorso;

Viste le designazioni pervenute qui di seguito riportate, ai sensi dell'articolo 3 comma 4:

- Capitanerie di porto di Venezia e Chioggia: i rispettivi Comandanti;
- Rappresentanti delle associazioni professionali di categoria componenti le commissioni consultive locali per la pesca e l'acquacoltura:
 - ◆ Confcooperative: il Presidente della Federcoopescas Enzo Fornaro;
 - ◆ Lega Pesca-Legacoop Veneto: Antonio Gottardo;
 - ◆ Associazione generale Cooperative Italiane Agro Ittico Alimentare: Gianni Stival;
 - ◆ Federpesca: il Coordinatore interregionale Tonino Giardini;
- Rappresentante delle organizzazioni della pesca sportiva: Federazione Italiana Pesca Sportiva e Attività Subacquee: il presidente della sezione di Venezia, Graziano Masiero;
- Provincia di Venezia: Giuseppe Chiaia;
- Provincia di Rovigo: l'Assessore all'ambiente Giancarlo Chinaglia;
- Comune di Venezia: l'Assessore all'Ambiente Pierantonio Belcaro;
- Comune di Chioggia: Piero Mescalchin;
- Comune di S.Michele al Tagliamento: l'Assessore al Demanio Nicolino Biasin;
- Comune di Cavallino Treporti: il Sindaco Erminio Vanin
- Comune di Caorle: il Sindaco Marco Sarto;
- Comune di Eraclea: il Sindaco Graziano Teso;
- Comune di Jesolo: l'Assessore alle Politiche Ambientali Ezio Casarin;
- Comune di Rosolina: il Sindaco Luciano Mengoli;
- Comune di Porto Viro: l'Assessore Alessandro Tessarin;
- Comune di Porto Tolle: l'Assessore alle Attività Produttive Angelo Stoppa;
- Comune di Ariano Polesine: l'Assessore al Turismo, Ambiente e Pesca Virginia Taschini.
- Rappresentante delle associazioni diportistiche: Lega Navale Italiana: il delegato per il Veneto, Nicola A. De Carlo.

Dato atto che il Presidente dell'Ente Gestore di cui all'art.9 della legge in oggetto, che è componente della consulta del mare ai sensi dell'articolo 3 della legge stessa, sarà nominato non appena l'Ente sarà istituito;

Dato atto, altresì, che il Presidente della Giunta regionale, gli Assessori regionali competenti in materia di ambiente e pesca, il Presidente della Commissione consiliare competente risultano essere componenti effettivi della consulta del mare, ai sensi dell'articolo 3 comma 2 della legge regionale 12 luglio 2007 n.15;

Decreta

1. di istituire, ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale 12 luglio 2007 n.15, la consulta del mare, quale organo permanente di consultazione e concertazione degli interventi in materia di tutela, promozione e sviluppo della zona costiera del Veneto, con il compito di contribuire a definire le scelte programmatiche regionali e le azioni da intraprendere, così composta:

- a. il Presidente della Giunta regionale o un suo delegato in qualità di Presidente;
- b. gli Assessori regionali competenti in materia di ambiente e pesca o loro delegati;
- c. il Presidente della Commissione consiliare competente o un componente della medesima suo delegato;
- d. il Presidente dell'ente gestore di cui all'articolo 9 della citata legge regionale 15/2007;
- e. i soggetti delegati a rappresentare enti e organizzazioni di cui all'articolo 3 comma 4 della legge, qui di seguito riportati:
 - Capitanerie di porto di Venezia e Chioggia: i rispettivi Comandanti;
 - Rappresentanti delle associazioni professionali di categoria componenti le commissioni consultive locali per la pesca e l'acquacoltura:
 - ◆ Confcooperative: il Presidente della Federcoopescas Enzo Fornaro;
 - ◆ Lega Pesca-Legacoop Veneto: Antonio Gottardo;
 - ◆ Associazione generale Cooperative Italiane Agro Ittico Alimentare: Gianni Stival;
 - ◆ Federpesca: il Coordinatore interregionale Tonino Giardini;
 - Rappresentante delle organizzazioni della pesca sportiva: Federazione Italiana Pesca Sportiva e Attività Subacquee: il presidente della sezione di Venezia, Graziano Masiero;
 - Provincia di Venezia: Giuseppe Chiaia;
 - Provincia di Rovigo: l'Assessore all'ambiente Giancarlo Chinaglia;
 - Comune di Venezia: l'Assessore all'Ambiente Pierantonio Belcaro;
 - Comune di Chioggia: Piero Mescalchin;
 - Comune di S.Michele al Tagliamento: l'Assessore al Demanio Nicolino Biasin;
 - Comune di Cavallino Treporti: il Sindaco Erminio Vanin
 - Comune di Caorle: il Sindaco Marco Sarto;
 - Comune di Eraclea: il Sindaco Graziano Teso;
 - Comune di Jesolo: l'Assessore alle Politiche Ambientali Ezio Casarin;
 - Comune di Rosolina: il Sindaco Luciano Mengoli;
 - Comune di Porto Viro: l'Assessore Alessandro Tessarin;
 - Comune di Porto Tolle: l'Assessore alle Attività Produttive Angelo Stoppa;
 - Comune di Ariano Polesine: l'Assessore al Turismo, Ambiente e Pesca Virginia Taschini.
 - Rappresentante delle associazioni diportistiche: Lega Navale Italiana: il delegato per il Veneto, Nicola A. De Carlo.

2. che, ai sensi dell'articolo 3 comma 3 della stessa legge regionale, ciascun partecipante può farsi assistere, nel corso delle riunioni, da una persona di particolare competenza sugli argomenti all'ordine del giorno;

3. di demandare al Dirigente della Direzione Tutela Ambiente, in collaborazione con l'Unità di progetto caccia e pesca, la gestione della segreteria e tutti gli atti necessari al corretto funzionamento della consulta del mare;

Galan